



CORSO DI STUDIO *Teoria e generi delle letterature europee LM14*

ANNO ACCADEMICO 2023-2024

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Teoria e generi delle letterature europee
(Theory and Genres of European Literature)*

| Principali informazioni sull'insegnamento | |
|--|---|
| Anno di corso | secondo anno |
| Periodo di erogazione | 1° Semestre → dal 25 settembre 2023 al 13 dicembre 2023 |
| Crediti formativi universitari (CFU/ETCS): | 9 cfu |
| SSD | L-FIL-LET/14 |
| Lingua di erogazione | Italiano |
| Modalità di frequenza | La frequenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata |

| Docente | |
|----------------|--|
| Nome e cognome | Stefania Rutigliano |
| Indirizzo mail | stefania.rutigliano@uniba.it |
| Telefono | 0805714447 |
| Sede | Palazzo Ateneo, secondo piano area 6 stanza 178 |
| Sede virtuale | 6qmbcgw |
| Ricevimento | Il ricevimento si concorda scrivendo una mail alla docente |

| Organizzazione della didattica | | | |
|--------------------------------|--------------------|--|--------------------|
| Ore | | | |
| Totali | Didattica frontale | Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro) | Studio individuale |
| 225 | 63 | 0 | 162 |
| CFU/ETCS | | | |
| 9 | | | |

| | |
|----------------------------|--|
| Obiettivi formativi | L'insegnamento intende affrontare lo studio della letteratura in una prospettiva sovranazionale concentrandosi sulle questioni teoriche, sulle forme e sui generi letterari e così privilegiando l'analisi delle dinamiche di costruzione di una tradizione culturale europea. |
| Prerequisiti | Conoscere le periodizzazioni, i principali generi e le forme della letteratura europea. Possesso di una metodologia di analisi dei testi letterari. Capacità di lettura e comprensione di almeno una lingua UE |

| | |
|-------------------------|--|
| Metodi didattici | Lezioni frontali, seminari, eventuali panel di esperti |
|-------------------------|--|

| | |
|--|--|
| Risultati di apprendimento previsti | <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> La frequenza di un corso di Teoria e generi delle letterature europee sollecita la comprensione della tradizione letteraria in prospettiva sovranazionale, |
|--|--|



| | |
|---|---|
| <p>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</p> | <p>chiarendo le dinamiche di ricezione e riuso di forme e generi nella modernità letteraria. La frequentazione di una bibliografia critica non esclusivamente italiana potenzia la capacità di lettura e comprensione di una lingua UE come strumento di studio e di ricerca.</p> |
| <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> | <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Gli approfondimenti teorici e le metodologie critiche acquisite consentono di riconoscere con consapevolezza in un'opera gli elementi di appartenenza a una tradizione letteraria e i significati del loro recupero o di determinate variazioni formali rispetto al passato. Le conoscenze così acquisite potranno essere efficacemente applicate ai diversi contesti culturali e a oggetti di studio non direttamente trattati durante il corso. La frequentazione di una bibliografia critica non esclusivamente italiana potenzia la capacità di lettura e comprensione di una lingua UE come strumento di studio e di ricerca</p> |
| <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> | <p><i>Autonomia di giudizio</i> Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di inquadrare i fenomeni letterari nell'ambito di specifiche questioni teoriche, formali e culturali da inserire in un discorso storico-critico relativo alla tradizione e all'attuale produzione letteraria. A tal fine è utile la partecipazione a progetti seminariali individuali o di gruppo per declinare le questioni trattate durante le lezioni frontali rispetto a casi di studio concordati con la docente.</p> |
| <p>DD3-5 Competenze trasversali</p> | <p><i>Abilità comunicative</i> Le studentesse e gli studenti affinano la capacità di argomentare con proprietà di linguaggio e rigore logico, acquisiscono un lessico specialistico e una buona familiarità con i diversi codici espressivi che consentono loro di applicare modelli di derivazione retorico-letteraria anche a fini comunicativi. A tal fine risultano inoltre efficaci come momento di esercizio di abilità comunicative supportate da materiali multimediali le presentazioni delle attività seminariali condotte dagli studenti e dalle studentesse.</p> |
| | <p><i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Il corso favorisce l'acquisizione di questioni teoriche e di metodologie critiche utili allo studio della letteratura che nella loro ampiezza e trasversalità facilitano le possibilità di apprendimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti e le loro capacità critiche e argomentative.</p> |
| <p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p> | <p>Il corso si articolerà in una prima parte dedicata all'inquadramento teorico del genere tragico osservandone la sopravvivenza e gli sconfinamenti. Seguirà una sezione dedicata all'analisi di specifici <i>case studies</i>.</p> |
| <p>Testi di riferimento</p> | <p>N. Frye, <i>Il "mythos" dell'autunno: tragedia</i>, in <i>Anatomia della critica</i>, Einaudi, Torino 2000, pp. 275-297, vedi anche pp. 45-58 e 209-215) K. Jaspers, <i>Del tragico</i>, SE, Milano 2015 F. Nietzsche, <i>La nascita della tragedia</i>, una edizione a scelta P. Ricœur, <i>Il tragico dell'azione</i> (selezione di testi) P. Ricœur, <i>Il dio malvagio e la visione «tragica» dell'esistenza</i> (in: <i>Finitudine e colpa</i>, il Mulino, 1970, pp. 473-495);</p> |



| | |
|-------------------------------------|---|
| | <p>P. Ricœur, <i>Etica e conflitto dei doveri: il tragico dell'azione</i> (in: «il Mulino», XXXIX, 3, 1990, pp. 365-390);</p> <p>P. Ricœur, <i>Il tragico dell'azione</i> (in: <i>Sé come un altro</i>, Jaca Book, 1993, pp. 345-354);</p> <p>O. Abel, <i>La disarmonia originaria: epopea, tragedia e commedia</i> (in: «Enthymema», IX, 2013, pp. 47-55).</p> <p>Tre letture a scelta tra:</p> <p>T. Bernhard, <i>Estinzione. Uno sfacelo</i>, Adelphi, Milano 1996</p> <p>F. Dürrenmatt, <i>La morte della Pizia</i>, Adelphi, Milano 1988</p> <p>G. Morselli, <i>Dissipatio Hg</i>, Adelphi, Milano 2012</p> <p>P. Auster, <i>Nel paese delle ultime cose</i>, Einaudi, Torino 2013</p> <p>J.G. Ballard, <i>Il condominio</i>, Feltrinelli, Milano 2014</p> |
| Note ai testi di riferimento | <p>Per approfondire:</p> <p>F. Kermode, <i>Il senso della fine. Studi sulla teoria del romanzo</i>, Il Saggiatore 2020</p> <p><i>La Nascita della tragedia 150 anni dopo</i>. Cultura tedesca 64 (luglio-dicembre 2022), a cura di M. Pirro, L. Zenobi</p> <p>G. Lukács, <i>Metafisica della tragedia</i>, in <i>L'anima e le forme</i>, SE, Milano 2012</p> <p>P. Szondi, <i>Saggio sul tragico</i>, Abscondita 2019 (o Einaudi 1996)</p> |
| Materiali didattici | <p>Il materiale didattico di supporto allo studio sarà caricato sulla classe teams dell'insegnamento (codice6qmbcgw)</p> |

| Valutazione | |
|---|--|
| Modalità di verifica dell'apprendimento | <p>Per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti, l'esame si svolgerà secondo la seguente modalità: prova orale volta ad accertare l'acquisizione e l'elaborazione critica dei contenuti del corso. La valutazione sarà comunicata verbalmente ai candidati e alle candidate al termine di ciascuna prova e pubblicata su Esse3 a conclusione delle prove previste per singolo appello. Nei successivi cinque giorni gli studenti e le studentesse che hanno sostenuto l'esame dovranno accettare o rifiutare il voto su Esse3. Costituiscono oggetto di valutazione anche le eventuali tesine scritte e la relativa discussione in classe da svolgersi durante specifici momenti seminariali.</p> |
| Criteri di valutazione | <p>Conoscenza e capacità di comprensione:</p> <p>Per valutare il grado di <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>, si prenderà in esame la capacità delle studentesse e degli studenti di adottare un lessico corretto e appropriati strumenti d'analisi testuale nella presentazione delle opere e delle questioni oggetto di studio all'interno del corso.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</p> <p>Per valutare il livello di <i>Conoscenza e la capacità di comprensione applicate</i> raggiunto, si terrà conto della capacità di esportare le conoscenze acquisite applicandole ad altri ambiti storico-letterari e culturali.</p> <p>Autonomia di giudizio:</p> |



| | |
|---|---|
| | <p>Per la valutazione del livello di <i>Autonomia di giudizio</i>, si terrà conto della perspicacia nell'utilizzo dei metodi e nella elaborazione critica e interpretativa dei contenuti del corso.</p> <p><i>Abilità comunicative:</i> Per la valutazione del livello di <i>Abilità comunicative</i>, si terrà conto della capacità di argomentare a proposito di questioni complesse, tenendo conto degli apporti critici maggiori.</p> <p><i>Capacità di apprendere:</i> Per la valutazione del livello di <i>Capacità di apprendere</i>, si terrà conto della capacità di comprensione analitica delle opere e della loro collocazione in contesti storico-culturali precisi. Si terrà conto, inoltre, della capacità dimostrata dallo/la studente/studentessa di adottare gli strumenti metodologici e le conoscenze acquisite per accostarsi allo studio di fenomeni e contesti diversi da quelli considerati durante il corso.</p> |
| Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale | <p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. La prova orale è articolata in una serie di domande relative al programma d'esame. Il voto finale sarà attribuito secondo i seguenti criteri di misurazione:</p> <p>18-21: conoscenza basilare o talvolta lacunosa dei contenuti esposti in un linguaggio non sempre adeguato. Le argomentazioni fornite non sempre sono soddisfacenti.</p> <p>22-25: conoscenza basilare dei contenuti esposti in un linguaggio parzialmente adeguato. Le argomentazioni fornite sono soddisfacenti anche se generiche o nozionistiche.</p> <p>26-28 buona conoscenza dei contenuti esposti in un linguaggio adeguato. Le argomentazioni fornite sono soddisfacenti.</p> <p>28-30: ottima conoscenza dei contenuti esposti in un linguaggio sempre adeguato. Le argomentazioni sono valide e consapevolmente fornite.</p> <p>30 e lode: l'attribuzione della lode è riservata a chi dimostri anche una spiccata versatilità nei collegamenti intertestuali, nella capacità di analisi e di interpretazione di uno o più testi o fenomeni.</p> |
| Altro | L'esame va prenotato su Esse3 |
| | |